

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 26 giugno 2001

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CIRIÈ - VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 660 - 134321/2001

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che il Comune di Ciriè:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 8-24853 del 21/04/1983 e di Variante n° 1 al P.R.G.C., approvata con deliberazione G.R. n. 202-1658 del 12/11/1990;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 47 del 26/07/1999, il progetto definitivo della Variante strutturale n. 2 al suddetto P.R.G.C.;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 55 del 28/07/1998, n. 56 del 28/07/1998, n. 57 del 28/07/1998 e n. 70 del 04/12/2000, quattro Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 5 del 05/02/2001, la Variante parziale n. 5 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, per la quale è stato assunto il provvedimento di compatibilità con deliberazione G.P. n. 246_67664_2001 del 27/03/2001;
- ha adottato, con deliberazione del C.C. n. 15 del 12/03/2001, la Variante parziale n. 6 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha fatto pervenire alla Provincia, in data 11/05/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità, ai sensi del suddetto settimo comma dell'art. 17;

Rilevato che nell'ambito delle aree già edificate, la variante in oggetto individua due zone turistico-ricettive, Tr1 e Tr2; fissa parametri edificatori diversificati, in relazione alla loro collocazione e consistenza; ammette, per ciascuna zona, interventi di completamento da attuarsi con concessione convenzionata, subordinata alla dismissione (o monetizzazione) di parcheggi pubblici la cui superficie è stabilita in misura non inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento prevista in ampliamento;

Preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 15/2001 di adozione e dai relativi elaborati tecnici allegati;

Evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

Vista la deliberazione del C.P. n. 621 - 71253/1999 in data 28/04/1999, con la quale è stato adottato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, attualmente in Regione per l'approvazione;

Dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

Visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/06/2001, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

Visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. di formulare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Ciriè, adottato con deliberazione del C.C. n. 15 del 12/03/2001:

- a) con riferimento al nuovo art. 29 bis, introdotto nel testo delle Norme tecniche di Attuazione, il quale stabilisce che per le aree turistico-ricettive Tr1 e Tr2 "*... la dismissione o l'assoggettamento all'uso pubblico di aree destinate a parcheggio pubblico in misura non inferiore al 50% della superficie lorda di pavimento in ampliamento, con un minimo di 1 posto macchina per ogni stanza ...*" può essere sostituita con la "*... monetizzazione secondo i criteri e i parametri determinati dal Consiglio Comunale.*", si sottolinea che tale opportunità (peraltro molto discrezionale) può essere ammessa solo nel caso in cui, nel P.R.G.C., siano cartograficamente individuate aree a servizi pubblici, di cui all'art. 21 della L.R. N. 56/77, in misura sufficiente a soddisfare gli standard minimi di legge;
 - b) occorre che l'Amministrazione comunale verifichi la conformità tra le nuove previsioni introdotte dalla variante in oggetto, relative alle suddette aree Tr1 e Tr2, ed il progetto definitivo della Variante Strutturale n. 2 del P.R.G.C., adottato il 26/7/1999, eventualmente modificato a seguito delle controdeduzioni (29/1/2001) alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte, attualmente all'esame presso gli Uffici regionali. Ciò al fine di evitare l'assunzione di prescrizioni urbanistiche contraddittorie e limitate nel tempo poiché l'approvazione della suddetta Variante Strutturale comporta la decadenza del Piano attualmente in vigore e di tutte le varianti ad esso connesse, ivi compresa la variante parziale in esame;
2. di dare atto che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
 3. di trasmettere al Comune di Ciriè la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
 4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso